

Calcio. Serie C

La sesta giornata di andata

Ora doppia sfida con le romagnole

Un'altra settimana intensa per la Feralpisalò, che mercoledì alle ore 18,30 tornerà in campo al «Turina» contro il Rimini per il turno

infrasettimanale. E domenica c'è la trasferta con un'altra romagnola, il Ravenna: in questa occasione fischio d'inizio alle ore 16,30.

Caracciolo «ko» dopo un minuto

La partita di Andrea Caracciolo a Bergamo dura un minuto. La Feralpisalò inizia all'attacco e guadagna subito un angolo. Nella

mischia il centravanti della Feralpisalò si scontra con Parodi e rimedia un colpo che gli impedisce di tornare in campo. Lo sostituirà Mattia

Marchi: in questo momento il tridente. Per il bomber la prima diagnosi parla di un fastidio all'inguine. Se ne saprà di più

nelle prossime ore, ma in questo momento è in dubbio la sua presenza sia nel turno infrasettimanale contro il Rimini al «Turina» sia nella

trasferta di domenica a Ravenna. Parodi, tra l'altro, è stato l'autore della rete della vittoria che fa risalire in classifica la Feralpisalò.

IL FILM

DELL'INCONTRO

Sulla strada giusta anche nel reagire alle avversità

L'infortunio di Andrea Caracciolo dopo pochi minuti non ha scalfito la Feralpisalò, che reagendo con forza ha conquistato la prima vittoria stagionale in trasferta nel derby contro l'AlbinoLeffe



LA FORMAZIONE. Ecco l'undici di partenza scelto da Domenico Toscano per la sfida di Bergamo: confermata la scelta del tridente d'attacco



LA SFIDA. Andrea Ferretti contrastato da un avversario. Grande prestazione per l'attaccante con l'assist per la rete decisiva siglata da Parodi



LA ZAMPATA. All'8' del secondo tempo Parodi, con una diagonale perfetta, firma la rete che decide l'incontro con l'AlbinoLeffe: gioia Feralpisalò



I TIFOSI. Ecco i sostenitori della Feralpisalò che hanno seguito la squadra nella trasferta di Bergamo contro l'AlbinoLeffe. Dopo la sconfitta di Monza nella prima di campionato,un impegno esterno fruttifero al massimo

Le pagelle

6.5 **DE LUCIA.** È reattivo su un tiro di Giorgione, scagliato frontalmente. Assorbe in tuffo un diagonale di Gonzi. Sicuro sui traversoni alti. Nella ripresa non viene mai impegnato. Sempre attento e presente.

6.5 **LEGATI.** Nel ribollire dell'area si trova a suo agio. Nel finale deve fare gli straordinari con perentori stacchi in acrobazia.

6.5 **MAGNINO.** Merita la conferma nel ruolo di difensore centrale. Se la sbriga con tranquillità ed efficacia. Fuori posizione solo una volta, ma De Lucia rimedia.

6.5 **PAOLO MARCHI.** Mantiene la posizione evitando di concedere inserimenti agli avversari. Svolge il suo compito con lucidità e continuità.

6 **VITA.** Cerca di sfruttare gli spazi, ma non sempre dimostra lucidità e incisività.

6 **CORSINELLI.** Porta freschezza nella fase conclusiva.

6.5 **SCARSELLA.** Quando si tratta di mostrare ringhiosità non si tira indietro. Contribuisce a far esplodere l'embolo a Romizi, che lo atterra rudemente, facendogli rimediare il secondo giallo e l'espulsione.

6.5 **PESCE.** Regista dagli spunti lineari, costruisce gioco in maniera metodica e pungente.

7.5 **PARODI.** Manda ko l'Airome e, subito dopo, si rende pericoloso andando a colpire il palo. Nella ripresa segna il gol della vittoria. Per il centrocampista una serata davvero brillante. A un certo punto avverte i primi sintomi dei crampi, e deve rallentare il passo.

7.5 **FERRETTI.** Resta largo sulla destra, cercando i corridoi per ricevere il pallone, e indirizzarlo con larghe sventagliate. Fornisce a Parodi l'assist che conduce al palo, e quello che porta al gol. Autore di lanci illuminanti. Regala spunti deliziosi, da autentico fuoriclasse. Viene atterrato in area: l'arbitro non concede il rigore.

6 **GUERRA.** Si sacrifica in un lavoro oscuro, rientrando spesso a sostegno. Alla mezz'ora sta per deviare un cross radente di Mattia Marchi, ma viene anticipato di un soffio da Stefanelli. Nella ripresa ha un paio di buone opportunità, che non sfrutta.

6 **RAFFAELLO.** Entra nel finale per dare il suo contributo nella gestione della manovra.

6.5 **MATTIA MARCHI.** Dutta solo un minuto la partita di Caracciolo, che viene colpito involontariamente da Parodi, ed è costretto a lasciare il campo. Lo rileva Marchi, che si batte con la solita generosità, mostrando meno durezza in qualsiasi circostanza.

● **S.Z.**

IL DOPOGARA. Il presidente elogia l'atteggiamento della squadra

Pasini: «Vorrei vedere sempre tutte le punte»

L'allenatore Toscano: «La gara ideale per il tridente. Questa vittoria vale doppio: ho visto grande spirito»

BERGAMO

«Bella vittoria - commenta il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini -. Peccato sia stata un po' sofferta nel finale. All'AlbinoLeffe, rimasto in 10, avremmo potuto segnare il 2-0, mettendoci il cuore in pace. Forse c'era un rigore su Ferretti e su Vita, nella stessa azione. Il successo dà continuità ai risultati. Questa settimana abbiamo prevalso sia in campionato che in Coppa. Avanti così».

Sul gol di Parodi: «È un generoso, meritava questa soddisfazione. Nel primo tempo aveva colpito il palo. Caracciolo? Le sue condizioni sono da valutare, ma è uscito subito per precauzione. Ferretti? È in forma smagliante. Bisogna ritrovare solo Guerra».

E SUL TRIDENTE d'attacco: «È l'allenatore a dover decidere, in base anche alla consistenza e alle caratteristiche degli avversari. Vorrei vederli in campo tutti, pensate un po'!». Il presidente chiude elogiando il comportamento di Magnino, adattato a difensore centrale.

Domenico Toscano è soddisfatto per il comportamento dei ragazzi «che hanno confermato il rendimento delle ultime gare, esprimendo un grande spirito di squadra. Vittoria che vale doppio».

Per quanto riguarda il tridente, l'allenatore sostiene di



Domenico Toscano con l'allenatore dell'AlbinoLeffe Alvini

Questa settimana bene sia in campionato che in Coppa Italia Non fermiamoci

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPISALÒ

averci pensato fino all'ultimo, se schierarlo o meno: «Mi è sembrata la gara ideale per utilizzare contemporaneamente Guerra, Ferretti e Caracciolo. L'Airome è stato subito costretto a gettare la spugna, speriamo non sia nulla di grave. Non ho ritenuto di cambiare modulo, inserendo Mattia Marchi».

Ferretti ha regalato spunti

pregevoli: «Non mi piace parlare dei singoli. È importante lo spirito del collettivo, che ha portato gli episodi dalla propria parte. In un simile contesto chiunque può giocare al meglio. Mi dispiace che Guerra non abbia segnato, nonostante le due occasioni avute. Però si sta avviando alla forma migliore».

Abbiamo visto che lei è intervenuto un paio di volte a sollecitare Ferretti: «Ogni tanto stacca la spina e si mette a parlare con gli avversari. Lui possiede doti straordinarie, anche a livello fisico. Ma è fatto così. È un artista».

L'ultimo pensiero è per Magnino: «Nelle difficoltà dimostra carattere». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROTAGONISTA. Il centrocampista ha deciso la gara con l'AlbinoLeffe

Parodi si scopre goleador «Ci sono gli stimoli giusti»

Scarsella ammette «Danneggiati dall'attesa dell'inizio del campionato Ora siamo una squadra»

BERGAMO

Luca Parodi è il match winner. Suo il palo nel primo tempo, sua la rete decisiva nella ripresa: «Nell'azione del gol ho avuto un pizzico di fortuna - ammette l'esterno della Feralpisalò -. Stavo sciogliendo, ma il pallone è rimasto lì. Così me lo ho ritrovato sul destro e ho calciato sul palo più lontano».

Invitanti i lanci di Ferretti: «Si tratta di azioni che proviamo in allenamento», assicura Parodi, che col guizzo di ierri è entrato per la seconda volta nel tabellino dei marcatori in maglia verde blu: «La precedente, con la Triestina, nella scorsa stagione - rammenta -. Certo che se avessi segnato nei play-off col Catania,

avremmo potuto andare ancora più avanti negli spareggi. Peccato. Io non sono molto freddo davanti al portiere. Quell'errore, però, è servito a farci prendere consapevolezza delle nostre capacità».

«Nelle settimane scorse abbiamo pagato i continui slittamenti dell'inizio del campionato - prosegue Parodi -. Adesso ci siamo rimboccati le maniche, dando una dimostrazione di umiltà e determinazione. L'importante è continuare con gli stimoli giusti. Oggi abbiamo lottato sino all'ultimo. Su un terreno pesante, io ho avvertito anche i sintomi dei primi crampi, ma sono riuscito a resistere».

Fabio Scarsella spiega che «non è mai agevole confermarci, soprattutto contro un'avversaria insidiosa. Noi siamo stati abili a sfruttare gli episodi. L'espulsione ha cambiato i termini della contesa. Romizi ha compiuto una scorrettezza su di me, rimediando la seconda ammo-



La gioia di Luca Parodi

nizione e il rosso. Ci siamo aiutati in ogni frangente. Stiamo diventando una squadra vera. La classifica? Non la guardiamo. Il campionato è lunghissimo, c'è tempo per recuperare il terreno perso».

La Feralpisalò ha scupato alcune buone occasioni per raddoppiare: «Più elettrizzante tenere gli spettatori sulle spine fino all'ultimo». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza della Feralpisalò dopo il gol di Parodi, seminascosto da Guerra.

Per la squadra gardesana a Bergamo c'è la seconda vittoria consecutiva in campionato, la prima in trasferta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PARTITA. Terzo successo in una settimana per i gardesani, ormai lanciati anche in campionato

La Feralpisalò ora sa solo vincere e ritrova il sorriso anche in viaggio

Con l'AlbinoLeffe primo blitz esterno della stagione Il protagonista è Parodi: manda «ko» Caracciolo colpisce il palo e, nella ripresa, firma la rete decisiva



Simone Guerra in azione

La Feralpisalò si sblocca anche in trasferta nello stadio «amico», l'Azzurri d'Italia». Contro l'AlbinoLeffe, che aveva concluso 4 delle precedenti gare di campionato senza subire gol, decide il centrocampista Parodi, su assist di Ferretti. E se i due sono protagonisti in numerose circostanze, è la squadra al completo a offrire una prestazione di notevole spessore tecnico e agonistico.

DUE EPISODI marcano la differenza tra le compagini. In arrivo i gardesani, appena perso Caracciolo per un fastidio all'adduttore della coscia sinistra, si buttano in avanti per reagire alla sfortuna: palo di Parodi, servito da Ferretti. Viceversa all'inizio della ripresa l'AlbinoLeffe, rimasta in 10 per l'espulsione di Romizi, si demoralizza e, letteralmente sfaldata, dà via libera ai gardesani.

Questo diverso modo di rispondere alle avversità è la cartina di tornasole della qualità delle formazioni: abili, compatti, ricchi di personali-

tà i gardesani; timidi, di scarsa consistenza e privi di punte gli orobici.

La Feralpisalò si presenta a Bergamo con un bilancio positivo e spera di proseguire su tale strada. Su 7 partite ne ha vinte 3 (l'ultima nei play-off di primavera, gol di Staiti) e pareggiato altrettante, perdendo solo una volta. Il punteggio più fragoroso è legato

ad Aimò Diana, 5-1 nel giorno del suo debutto in panchina, l'8 novembre 2015. E alla fine tornerà a casa col poker di successi.

In attacco Domenico Toscano schiera il tridente composto da Caracciolo, torre d'attacco, Ferretti e Guerra, chiamati a girargli attorno. Contro il Teramo, nella ripresa, i 3 hanno lasciato il segno, spostando l'ago della bilancia. Da qui la decisione di confermarli.

La emergenza del reparto arretrato (mancano gli infortunati Canini, Altare e Tantardini), parzialmente colmata dall'arrivo di Dametto, ex Lumezzane, come centrale difensivo viene riproposta la mezz'ala Magnino, con Legati e Paolo Marchi ai fianchi.

Pronti, via, e Caracciolo finisce ko. Su un angolo battuto da Giorgione, l'Airome si scontra fortuitamente con Parodi, resta a terra, e, nonostante le cure del massaggiatore, è costretto a chiedere il cambio. Entra Mattia Marchi. Al 6' Ferretti serve Parodi, che dal limite dell'area colpisce il palo.

L'AlbinoLeffe cerca di sorprendere gli avversari con lunghi lanci in profondità, in modo da sfruttare soprattutto la velocità di Kouko. Al 19' Sbafoo serve per linee verticali Giorgione, che impegna severamente De Lucia. La Feralpisalò risponde col solito Ferretti, che allarga a sinistra verso Mattia Marchi: sul cross, Stefanelli anticipa di un soffio la deviazione di Guerra. Da annotare, nel finale di tempo, un diagonale di Gonzi, parato.

LA FERALPISALÒ ne approfitta subito, sbloccando il punteggio. Ferretti pesca Parodi, che sta per scivolare, ma poi si coordina, e infila sul palo più lontano: conclusione imprendibile.

Nei minuti successivi Guerra, ancora a secco, spreca un paio di buone opportunità. Al 14' Stefanelli atterra in area lo scatenato Ferretti: l'arbitro glissa, e non concede il rigore, e lascia correre anche la successiva scorrettezza su Vita.

Nel finale la formazione di Domenico Toscano respinge colpo su colpo, senza mai correre rischi. Un successo meritato, che non fa una grinza, il secondo consecutivo in campionato, il terzo se si tiene conto della Coppa Italia.

E adesso c'è un doppio confronto ravvicinato con le romagnole: mercoledì il Rimini al «Turina», domenica la trasferta di Ravenna. ●

AlbinoLeffe	0
Feralpisalò	1
ALBINOLEFFE	FERALPISALÒ
3-4-2-1	3-4-2-1
Coser	6 De Lucia
Mondonico	5,5 Legati
(40'tst Ravasio)	6 Magnino
Gavazzi	6 Paolo Marchi
Stefanelli	6 Vita
(30'tst Gusu)	5,5 (31'tst Corsinelli)
Gonzi	5,5 Scarsella
(30'tst Coppola)	5,5 Pesce
Romizi	4,5 Parodi
Agnello	5,5 Ferretti
Gelli	5,5 Guerra
(13'tst Colombi)	5 (31'tst Raffaello)
Giorgione	6,5 Caracciolo
Sbafoo	6 (4pt Mattia Marchi)
(13'tst Nicchetti)	6
Kouko	6
Ail. Alvini	Ail. Toscano

A disposizione ALBINOLEFFE: Cortinovis, Mandelli, Spampatti, Sabotić. FERALPISALÒ: Livieri, Mordini, Dametto, Ambro, Martin, Herghelighi, Moraschi. **Arbitro:** Feliciani di Ternamo 6.

Rete: 8' st Parodi. **Note:** paganti 144 per un incasso di 1.642 euro e 821 abbonati, quota partita di 4.976 euro. Espulso al 3 st Romizi (A) per doppia ammonizione. Ammoniti Parodi, Magnino, Mattia Marchi, De Lucia (F) e Kouko (A). Angoli 3-2 per la Feralpisalò. Recupero 3' + 3'.

Serie C Girone B

RISULTATI		SQUADRA							P	G	V	N	P	F	S
AlbinoLeffe	FERALPISALÒ	0-1	Pordenone	12	6	3	0	9	6						
Fano	Giana Erminio	1-0	Triestina	11	6	3	2	1	9	3					
Fermana	Sudtirol	0-0	Monza	11	6	3	2	1	9	3					
Imolese	Gubbio	1-0	Fermana	11	6	3	2	1	4	2					
Monza	Triestina	1-1	Vicenza Virtus	10	6	2	4	0	8	4					
Pordenone	Vicenza Virtus	1-1	Imolese	10	6	2	4	0	6	4					
Ravenna	Sambenedettese	2-0	Ravenna	10	6	3	1	2	6	5					
Renate	Vis Pesaro	0-1	Sudtirol	9	6	2	3	1	4	3					
Rimini	Teramo	1-1	Vis Pesaro	8	6	2	2	5	6						
VirtusVeqomp	Ternana	0-2	Rimini	7	5	1	4	0	8	7					
PROSSIMO TURNO: 17/10 ORE 18.30															
FERALPISALÒ - Rimini			FERALPISALÒ		7	5	2	1	2	4	5				
Giana Erminio - Ravenna			Fano		6	5	1	3	1	3	3				
Gubbio - Fermana			Ternana		5	3	1	2	0	3	1				
Renate - VirtusVeqomp			Renate		5	6	1	2	3	4					
Sambenedettese - Imolese			Giana Erminio		5	6	1	2	3	5	7				
Sudtirol - Triestina			Gubbio		4	6	0	2	3	5					
Teramo - Fano			AlbinoLeffe		4	6	0	4	2	1	3				
Ternana - AlbinoLeffe			Teramo		4	6	0	2	4	7					
Vis Pesaro - Pordenone			Sambenedettese		3	6	0	3	3	3	8				
Vicenza Virtus - Monza		ore 20.30	VirtusVeqomp		3	6	1	0	5	3	11				

Le altre partite

Fano	1
Giana Erminio	0

Fermana	0
Sudtirol	0

Imolese	1
Gubbio	0

Monza	1
Triestina	1

Pordenone	1
Vicenza	1

Ravenna	2
Sambenedettese	0

Renate	0
Vis Pesaro	1

Virtus Verona	0
Ternana	2

FANO (3-5-1-1): Sarr 7; Celli 5 (25'tst Magli) 6; Konate 6,5; Sosa 6,5; Vitturini 5,5 (1' st Setola) 6; Tascone 5,5 (25'tst Selasi) 6; Ndiaye 6 (1' st Acquardo 5,5); Lulli 5,5; Diallo 7; Filipigni 7,5 (31' st Fiorenti) 6; Ferrante 6. In panchina: Voltolini, Mancini, Camilioni, Scimia, Cernaz, Morselli, Lazzari. Allenatore: Epifani.
GIANA ERMINIO (4-3-3): Leoni 5,5; Perico 5,5; Bonalumi 6; Montesano 6,5; Lannini 6 (32'tst Sek) 6; Chiarello 6, Dal-la Dona 5,5; Pinto 6,5 (32'tst Mandelli 6); Capano 5,5 (21' st Marzeglia 6); Perna 5,5 (32'tst Mutton) 6; Lunetta 6 (14'tst Rocca 5,5). In panchina: Sanchez, Taliento, Rocchi, Abbio, Pirola, Soso, Piccoli. Allenatore: Bertarelli.
ARBITRO: Petrella di Viterbo 6,5.
Rete: 17' st Filipigni

FERMANA (4-3-1-2): Offredi 6; Ilerardi 6; Casale 5,5; Vinetot 6; Tait 6; Berardocco 5,5 (18'tst De Rose) 6; Fink 6; Morosini 6; Fabbri 6; Costantino 5,5 (23'tst Turchetta 6); Mazzocchi 5,5 (18'tst De Cenco) 6; In panchina: Ravaglia, Antezza, Della Giovanna, Broccalari, Procopio, Zanon, Oneto, Colucci. Allenatore: Zanetti.
ARBITRO: Ricci di Firenze 6.

SUDTIROL (4-4-2): Offredi 6; Ilerardi 6; Casale 5,5; Vinetot 6; Tait 6; Berardocco 5,5 (18'tst De Rose) 6; Fink 6; Morosini 6; Fabbri 6; Costantino 5,5 (23'tst Turchetta 6); Mazzocchi 5,5 (18'tst De Cenco) 6; In panchina: Ravaglia, Antezza, Della Giovanna, Broccalari, Procopio, Zanon, Oneto, Colucci. Allenatore: Zanetti.
ARBITRO: Ricci di Firenze 6.

IMOLESE (4-3-1-2): Rossi 6; Garattoni 6,5; Fiore 5,5 (17' pt Sciacca) 6; Boccardi 6,5; Carini 6; Carraro 6,5 (18'tst Jefferson) 6; Guidetti 6,5; D'Errico 7 (40'tst Barba sv); Cori 5,5; Ceccarelli 6,5 (18'tst Iacolino) 6. In panchina: Sommariva, Origlio, Brero, Tomaselli, Brignoli, Adorni, Andreoli. All. Zaffaroni.
TRIESTINA (4-2-3-1): Valentini 6,5; Libutti 6,5 (20'tst Petrella) 6; Malomo 6 (30'tst Procaccio) 6; Lambrughì 5,5; Sabatino 6; Maracchi 6,5; Coletti 6 (30'tst Bolis) 6; Beccaro 6,5 (25'tst Bar-niti) 6; Brazaletti 6,5 (20'tst Formiconi) 6; Mensah 5,5; Granose 6,5. In panchina: Battaiola, Poelletti, Nuti, De Silvestro, Tavernelli, Pedrelli, All. Sandreani.
ARBITRO: Monaldi di Macerata 6.
Rete: 7' st Lanini.

MONZA (4-4-2): Liverani 6; Riva 6; Caverzasi 6,5; Jeday 6,5; Leij 6,5; Pellizzari 6 (40'tst Scatozza sv); Sella 6,5 (32'tst Martorelli) 6; Papa 6; Maleh 7 (40'tst Sabba sv); Barzaghi 6; Galuppi 6 (21' st Siani) 6; Nocciolini 8 (32'tst Germinale sv); Candellone 6; In panchina: Meneghetti, Nardini, De Anna, Zamuner, Bertoli, Florio, Bassoli, Cortali. Allenatore: Tesser.
VICENZA (4-3-1-2): Sala 6; Gemignani 5 (32'tst Biondi sv); Zaffagnini 5; Miceli 5; Cecchini 6; Rapi-sarda 6; Signori 5,5 (40'tst Gelonese sv); Bove 5,5 (40'tst Rocchi sv); Ilari 6 (12' st Rusotto) 6; Calderini 5,5; Stanco 5,5. In panchina: Pegorin, Di Pasquale, Di Massimo, Demofonti, Islamaj, De Paoli. Allenatore: Roselli.
ARBITRO: Maranesi di Ciampino 6.
Reti: 23' pte 30' st (rigore) Nocciolini.

RAVENNA (3-5-2): Venturi 6; Boccaccini 6,5; Jeday 6,5; Leij 6,5; Pellizzari 6 (40'tst Scatozza sv); Sella 6,5 (32'tst Martorelli) 6; Papa 6; Maleh 7 (40'tst Sabba sv); Barzaghi 6; Galuppi 6 (21' st Siani) 6; Nocciolini 8 (32'tst Germinale sv); Candellone 6; In panchina: Meneghetti, Nardini, De Anna, Zamuner, Bertoli, Florio, Bassoli, Cortali. Allenatore: Tesser.
VICENZA (4-3-1-2): Sala 6; Gemignani 5 (32'tst Biondi sv); Zaffagnini 5; Miceli 5; Cecchini 6; Rapi-sarda 6; Signori 5,5 (40'tst Gelonese sv); Bove 5,5 (40'tst Rocchi sv); Ilari 6 (12' st Rusotto) 6; Calderini 5,5; Stanco 5,5. In panchina: Pegorin, Di Pasquale, Di Massimo, Demofonti, Islamaj, De Paoli. Allenatore: Roselli.
ARBITRO: Maranesi di Ciampino 6.
Reti: 23' pte 30' st (rigore) Nocciolini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA